

presentazione del libro



venerdì 21 novembre
Piombino Sala Consiliare, ore 17

Angelo Trotta
Presidente del Consiglio Comunale

Massimo Giuliani
Sindaco di Piombino

Paola Pellegrini
Assessore alla Cultura

Fabio Bertini
Università di Firenze
Coordinamento Toscano dei Comitati Risorgimentali

firma dell'atto di donazione
delle opere di Licurgo Cappelletti
(proprietà Tognarini)
al Comune di Piombino
e esposizione dei volumi al pubblico
a cura dell'Assessorato alla Cultura
Archivio Storico Città di Piombino



La presentazione del libro **Licurgo Cappelletti. La pena di morte in Italia. Odi, inni e sonetti nazionali** (**Pacini editore, 2013**) fa parte delle iniziative che la Città di Piombino ha intrapreso per ricordare **Ivan Tognarini** e valorizzare la sua opera.

Storia Patria Risorgimento

IL LIBRO SU LICURGO CAPPELLETTI

(*Studiografico M e Pacini editore, dicembre 2013*) è una delle monografie di *Piombino Oggi*, la testata giornalistica che il Comune utilizza fin dal 1971 per le finalità statutarie e normative di informazione pubblica e istituzionale.

La ricca attività editoriale, che si è sviluppata negli

PIOMBINO OGGI
anni, ha contribuito a far conoscere ai piombinesi

- e non solo - fatti e personaggi che costituiscono l'identità più autentica della comunità e che talvolta hanno avuto un'influenza ben più vasta nella storia e nella cultura nazionale. In questa prospettiva si colloca il progetto di studio, recupero e valorizzazione dell'opera di Licurgo Cappelletti, nato nell'ambito del programma per la *Festa della Toscana* (alla quale il Comune partecipa fin dalla sua istituzione, nel 2000) e con la direzione scientifica di Ivan Tognarini.

Dopo la mostra *Storia Patria Risorgimento* (2001), che per la prima volta offrì un ritratto inedito del libero pensatore piombinese, mettendone in luce l'originale contributo di insegnante, storiografo, divulgatore e critico letterario nel nascente stato unitario, il libro propone una selezione di scritti della sua prima stagione intellettuale, nei quali sono già presenti le caratteristiche di appassionato e controverso interprete del suo tempo.

Laura Pasquinucci
Responsabile Ufficio Cerimoniale ed Eventi Istituzionali
Direttore *Piombino Oggi*



Città di Piombino
Medaglia d'Oro
di Valor Militare
Presidenza del Consiglio Comunale
Assessorato alla Cultura
Ufficio Cerimoniale

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale
con il contributo
del Consiglio Regionale

info: Ufficio Cerimoniale, tel.056563364



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale
con il contributo
del Consiglio Regionale

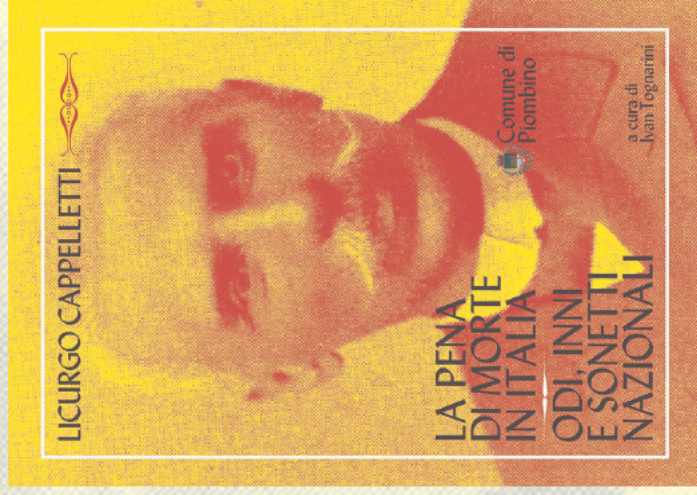
Presidenza del
Consiglio Comunale
Assessorato alla Cultura
Ufficio Cerimoniale

Città di Piombino
Medaglia d'Oro
di Valor Militare

Festa della Toscana

Storia Patria Risorgimento

presentazione del libro



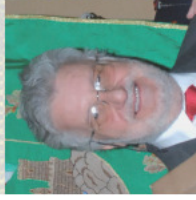
venerdì 21 novembre 2014
Piombino Sala Consiliare, ore 17

FABIO BERTINI è stato, fino all'ottobre del 2012, professore di Storia contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" dell'Università degli Studi di Firenze, tenendo gli insegnamenti di Storia contemporanea e di Storia dei Movimenti sindacali. Si è laureato in Storia, presso



l'Università degli Studi di Firenze, il 2 luglio 1975, con il massimo dei voti e la lode; è dottore di ricerca in Storia della Società europea, è stato allievo della Scuola storica dell'Istituto Storico per l'Età Moderna e Contemporanea di Roma, dal 1991 al 1993. È coordinatore regionale dei *Comitati toscani per la Promozione dei valori Risorgimentali*, consigliere dell'*Istituto Storico per la Resistenza in Toscana*, caporedattore della *Rassegna Storica Toscana*, componente del Comitato di direzione della rivista *Ricerche Storiche*, del Consiglio scientifico della *Rivista di Studi Politici Internazionali*, del Comitato Scientifico dei *Nuovi Studi Livornesi*. Tra i principali titoli pubblicati, i due volumi *Risorgimento e paese reale. Riforme e rivoluzione a Livorno e in Toscana, 1830-1849* e *Risorgimento e questione sociale: lotta nazionale e formazione della politica a Livorno e in Toscana, 1849-1861* (Le Monnier, 2003 e 2007), il volume *La Democrazia europea e il laboratorio risorgimentale italiano, 1848-1860* (Firenze, University Press, 2007), *Gilliat e la piovra. Il sindacalismo internazionale dalle origini a oggi, 1776-2006* (Roma, Aracne, 2011), *Figli del '48* (Roma, Aracne, 2013) sull'emigrazione politica europea a Londra tra il 1849 e il 1864.

IVAN TOGNARINI (Campiglia M.ma, 2 giugno 1944 – Firenze, 15 marzo 2014), professore di Storia Moderna dell'Università di Siena, è stato fondatore della rivista *Ricerche Storiche*, direttore e poi presidente dell'*Istituto Storico della Resistenza in Toscana*. La laurea all'università di Firenze, nel 1971, è l'inizio di

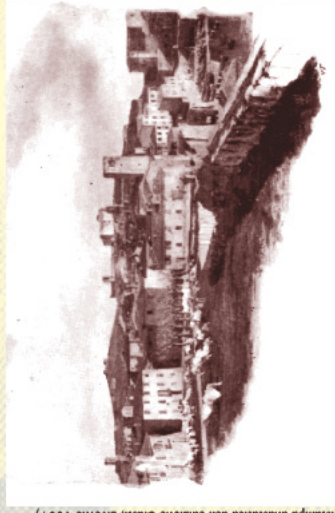


una lunga e feconda attività condotta in campo accademico e scientifico, pubblico e culturale. Nel vasto orizzonte della sua ricerca prendono particolare importanza alcuni ambiti quali fascismo, antifascismo e resistenza; storia della società italiana, movimento operaio e sindacalismo; storia della siderurgia e archeologia industriale; età della rivoluzione francese; storia degli antichi stati italiani. Piombino attraverso trasversalmente i suoi interessi di studioso. Sua è la documentazione che porta alla concessione della Medaglia d'Argento (nel 1979) e poi alla Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Battaglia del 10 settembre 1943: per questi suoi meriti, la città di Piombino riconosce gli ha attribuito la *cittadinanza onoraria*. "Siamo di fronte ad un personaggio, ad uno studioso, ad un insegnante che ha lasciato sicuramente una traccia profonda nella storiografia italiana degli ultimi decenni. Una figura che merita certamente non solo di essere ricordata ma anche studiata come quella di un protagonista non secondario di una stagione di studi assai feconda e di un lavoro culturale a tutto campo che personalmente, con il suo profilo scientifico e con il suo impegno pubblico, ha contribuito a rinnovare e a promuovere" (Andrea Zagli, *Ivano Tognarini storico dell'età moderna e contemporanea*, in *Progressus Rivista di Storia*, Anno I, n. 1, giugno 2014).

LICURGO CAPPELLETTI (Piombino, 20 novembre 1842 – Firenze, 14 gennaio 1921) è stato un prolifico letterato, scrittore e divulgatore, poeta e drammaturgo, insegnante e opinionista che partecipò attivamente al dibattito nazionale postunitario. Autore per lo più sconosciuto, Cappelletti merita di essere riscoperto proprio



per il suo indubbio "contributo al dibattito storiografico (e prima ancora letterario) e al flusso della divulgazione di una cultura storica nel contesto di formazione dello stato unitario nazionale italiano". Il volume curato da I. Tognarini presenta per la prima volta al pubblico una raccolta scelta di scritti particolarmente significativi, edita dal Comune di Piombino con il contributo del Consiglio Regionale della Toscana. Il suo discorso su *La pena di morte in Italia*, pubblicato nel 1864, oltre a dimostrare la sensibilità e la maturità civile del giovane Cappelletti, lo colloca a pieno titolo nel solco della tradizione e dell'identità toscana più autentica, che si ricollega all'abolizione della pena capitale da parte del granduca Leopoldo il 30 novembre 1786. Non a caso, la presentazione del libro avviene in occasione della *Festa della Toscana* ed è affidata ad uno dei più autorevoli esperti del periodo risorgimentale.



Veduta di Piombino, fine Ottocento (la Storia della Città e Stato di Piombino di L. Cappelletti, Form. Bologna 1969 ristampa anastatica dell'edizione Giusti, Livorno 1897)